

**UNIONE DI COMUNI LOMBARDA
CIMBERGO PASPARDO
Provincia di BRESCIA**

VERBALE N. 3/2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Il Revisore dei Conti dell'Unione di Comuni Lombarda Ceto-Cimbergo-Paspardo, Dott. Francesco Falardi, nominato con Delibera dell'Assemblea dell'Unione n.7 del 29.4.2016,

- esaminata la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, dell'Unione di Comuni Lombarda Ceto-Cimbergo-Paspardo, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Bergamo, 10 aprile 2019

Il Revisore Unico

Dott. Francesco Falardi



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto revisore Dott. Francesco Falardi,

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto, da ultimo, in data 09.04.2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta dell'unione in data 01.04.2019 con delibera n.9, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- nell'art.172 del D.Lgs.267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
- necessari per l'espressione del parere:
 - il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art. 170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 21.03.2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018**

L'assemblea dell'Unione ha approvato con delibera n. 3 del 28.04.2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.5 in data 26.04.2018 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione	
	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	12.863,22
di cui:	
a) Fondi vincolati	0,00
b) Fondi accantonati	0,00
c) Fondi destinati ad investimento	0,00
d) Fondi liberi	12.863,22
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	12.863,22

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità:	52.707,22	0,00	0,00
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	66.880,06	25.126,64

L'Ente ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria con richiesta di cui alla delibera di Giunta n.1 del 26.01.2018.

L'anticipazione è stata assunta per l'importo di € 57.000,00 (entro i limiti previsti dalla normativa) e alla data del 31.12.2018 l'anticipazione di cassa è utilizzata per € 25.126,64.

Si rimanda ai verbali delle verifiche periodiche (da ultimo verbale n.1 del 26.2.2019) per cause e considerazioni in merito.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	0,00	4.650,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui avanzo - utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	0,00	0,00		
10000 TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
20000 TITOLO 2	Trasferimenti correnti	149.827,41	previsione di competenza previsione di cassa	538.305,92 745.948,45	269.543,97 419.371,38	446.726,13	446.726,13
30000 TITOLO 3	Entrate extratributarie	9.383,14	previsione di competenza previsione di cassa	90.710,00 91.652,30	22.510,00 31.893,14	90.710,00	90.710,00
40000 TITOLO 4	Entrate in conto capitale	80.186,76	previsione di competenza previsione di cassa	203.100,00 275.255,50	530.000,00 610.186,76	90.000,00	90.000,00
50000 TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000 TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
70000 TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	160.000,00 160.000,00	100.000,00 100.000,00	100.000,00	100.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.268,83	previsione di competenza previsione di cassa	990.000,00 1.003.481,24	103.350,00 106.618,83	73.350,00	73.350,00
TOTALE TITOLI		242.666,14	previsione di competenza previsione di cassa	1.982.115,92 2.276.337,49	1.025.403,97 1.268.070,11	800.786,13	800.786,13
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		242.666,14	previsione di competenza previsione di cassa	1.982.115,92 2.276.337,49	1.030.053,97 1.268.070,11	800.786,13	800.786,13



Unione di Comuni Lombarda Cimbergo Paspardo

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI		
				ANNO 2019	DELL'ANNO 2020	DELL'ANNO 2021
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	171.997,51	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	629.015,92 296.703,97 21.276,52 (0,00) 737.099,97	537.436,13 29.975,40 (0,00)	537.436,13 0,00 (0,00)
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	43.902,86	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	203.100,00 530.000,00 28.505,30 (0,00) 249.894,26	90.000,00 0,00 (0,00)	90.000,00 0,00 (0,00)
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	160.000,00 100.000,00 0,00 (0,00) 226.880,06	100.000,00 0,00 (0,00)	100.000,00 0,00 (0,00)
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	20.494,76	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	990.000,00 103.350,00 0,00 (0,00) 1.034.265,82	73.350,00 0,00 (0,00)	73.350,00 0,00 (0,00)
	TOTALE TITOLI	236395,13	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.982.115,92 49.781,82 0,00 2.248.140,11	800.786,13 29.975,40 0,00 1.265.299,10	800.786,13 0,00 0,00 0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	236395,13	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.982.115,92 49.781,82 0,00 2.248.140,11	800.786,13 29.975,40 0,00 1.265.299,10	800.786,13 0,00 0,00 0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a.....	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	4.650,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	0,00
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	4.650,00



Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00
2	Trasferimenti correnti	419.371,38
3	Entrate extratributarie	31.893,14
4	Entrate in conto capitale	610.186,76
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	106.618,83
TOTALE TITOLI		1.268.070,11
TOTALE GENERALE ENTRATE		1.268.070,11

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	467.551,48
2	Spese in conto capitale	573.902,86
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	0,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	100.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	123.844,76
TOTALE TITOLI		1.265.299,10
SALDO DI CASSA		2.771,01

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		4.650,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		292.053,97 0,00	537.436,13 0,00	537.436,13 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		296.703,97 0,00 0,00	537.436,13 0,00 0,00	537.436,13 0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Nel presente bilancio non sono previste entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente, né spese del titolo I non ricorrenti.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni, ove sono presenti i dati:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- f) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore elaborati.

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP - nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n.2 del 27.03.2019.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Non è stato adottato il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006.

Si evidenzia tuttavia che nel DUP è presente la sezione intitolata "piano delle opere pubbliche" nella quale sono elencati i principali investimenti programmati per il triennio e le relative fonti di finanziamento.

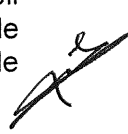
Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 non è stato redatto.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 per il periodo 2019-2021, non è stato oggetto di specifica delibera di Giunta, nel DUP è presente una sezione dedicata al quadro delle risorse umane disponibili.

Il Revisore ricorda quanto previsto dall'articolo 32 del Tuel ed in particolare che "fermi i vincoli previsti dalla normativa vigente in materia di personale, la spesa sostenuta per il personale dell'Unione non può comportare, in sede di prima applicazione, il superamento della somma delle spese del personale sostenute precedentemente dai singoli comuni partecipanti".



A regime, attraverso specifiche misure di razionalizzazione organizzativa e una rigorosa programmazione dei fabbisogni, devono essere assicurati progressivi risparmi di spesa in materia di personale.

Si invita l'amministrazione ad adottare l'atto di programmazione in oggetto.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007

Non è presente tale piano.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n.112/2008)

Nel DUP è presente una sezione relativa al piano delle alienazioni: l'Ente non dispone di patrimonio immobiliare proprio.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno “in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo”, desunto “dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto”.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate correnti di natura tributaria

Non sono previste entrate tributarie in capo all'Unione.

Pertanto non sono previste entrate per Imu, Tasi, addizionale comunale, imposta di soggiorno, Tari, Tosap e recupero evasione tributaria.

Trasferimenti correnti

Il gettito dei trasferimenti da amministrazioni pubbliche è previsto per il 2019 in euro 269.543,97.

Sono previsti contributi dallo Stato, dalla Regione Lombardia e trasferimenti dai Comuni aderenti all'Unione.

La ripartizione delle spese tra i Comuni partecipanti all'Unione viene effettuata in sede di assunzione di relativo impegno di spesa da parte dell'Unione.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

Non sono previsti contributi per funzioni delegati dalla Regione in assenza di deleghe.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non sono previsti contributi di organismi comunitari ed internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Non sono previsti proventi da servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

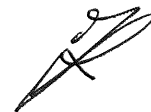
Non sono previsti proventi da sanzioni amministrative da codice della strada.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

L'Unione non detiene alcuna partecipazione in organismi diversi.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire è "zero" per tutte e tre le annualità, di conseguenza la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente.



B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI				
PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
101	Redditi da lavoro dipendente	70.640,95	69.669,84	69.669,84
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	6.350,00	9.350,00	9.350,00
103	Acquisto di beni e servizi	181.763,02	403.066,29	404.066,29
104	Trasferimenti correnti	18.850,00	31.850,00	30.850,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	2.500,00	2.500,00	2.500,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	500,00	4.000,00	4.000,00
110	Altre spese correnti	16.100,00	17.000,00	17.000,00
Totale		296.703,97	537.436,13	537.436,13

Spese di personale

In merito alle spese del personale dell'Unione di Comuni, l'articolo 32 del Tuel (D.Lgs. 267/2000) prevede quanto segue:

“fermi restando i vincoli previsti dalla normativa vigente in materia di personale, la spesa sostenuta per il personale dell'Unione non può comportare, in sede di prima applicazione, il superamento della somma delle spese di personale sostenute precedentemente dai singoli comuni partecipanti. A regime, attraverso specifiche misure di razionalizzazione organizzativa e una rigorosa programmazione dei fabbisogni, devono essere assicurati progressivi risparmi di spesa in materia di personale”.

La legge 23.12.2014 n.190 (Legge di Stabilità 2015) all'art.1, comma 450, lettera b), prevede che, dopo il comma 31 quater dell'art.14 del dl n.78/2010 è inserito il seguente: “31-quinquies. Nell'ambito dei processi associativi di cui ai commi 28 e seguenti, le spese di personale e le facoltà assunzionali sono considerate in maniera cumulata fra gli enti coinvolti, garantendo forme di compensazione fra gli stessi, fermi restando i vincoli previsti dalle vigenti disposizioni e l'invarianza della spesa complessivamente considerata.”

Si richiama infine la deliberazione n.8/2011 del 29/7/2011 della Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti nella parte in cui precisa che al fine del rispetto dei parametri di spesa per il personale previsto dalla vigente normativa, dovranno essere adottati idonei criteri per determinare la misura della spesa di personale propria dell'Unione che sia riferibile pro quota al comune.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con l'ultimo rendiconto approvato è il seguente:

	Rendiconto 2017	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Spese macroaggregato 101	58.421,83	66.140,95	69.669,84	69.669,84
Spese macroaggregato 103	0,00	11.210,30	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	4.108,14	4.385,03	4.449,26	4.449,26
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	62.529,97	81.736,28	74.119,10	74.119,10
(-) Componenti escluse (B)				
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	62.529,97	81.736,28	74.119,10	74.119,10
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

Come è stato evidenziato più sopra, l'andamento della spesa del personale dell'Unione deve essere valutata congiuntamente alla spesa del personale dei comuni aderenti, al fine di ottenere risparmi di spesa.

L'Unione prevede di gestire progressivamente più servizi per conto dei comuni aderenti, pertanto la previsione di spesa del personale per l'Unione è in crescita, di contro è prevedibile una riduzione di spesa in capo ai singoli comuni aderenti.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D.Lgs. 165/2001)

In bilancio è prevista spesa per incarichi di collaborazione autonoma pari ad euro 9.500,00 per il 2019 (legale e tecnico esterno), e 3.000 per gli anni 2020 e 2021.

Si evidenzia all'ente che è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.



In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 sono le seguenti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Studi e consulenze	8.368,00	80,00%	1.673,60	9.500,00	3.000,00	3.000,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	33.243,10	80,00%	6.648,62	0,00	5.000,00	5.000,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni		50,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Formazione		50,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	41.611,10		8.322,22	9.500,00	8.000,00	8.000,00

Si evidenzia all'amministrazione che le previsioni di spesa 2019 sono superiori rispetto ai limiti normativi, si invita pertanto l'Unione al rispetto dei liti di legge, contenendo le spese non strettamente necessarie.

La Corte costituzionale con sentenza n.139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un' apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Unione non presenta entrate di dubbia e difficile esazione quali entrate tributarie non accertate per cassa, sanzioni amministrative per violazione codice della strada, proventi da recupero evasione, permessi di costruire ed altre.

Le entrate dell'Ente si riferiscono quasi esclusivamente a trasferimenti da parte di altre amministrazioni pubbliche (in particolare i Comuni facenti parte dell'Unione) e i crediti da altre amministrazioni pubbliche non sono oggetto di svalutazione.

Alla luce di quanto sopra, l'Unione di Comuni Lombarda Ceto-Cimbergo-Paspardo non ha accantonato importi a titolo di fondo crediti di dubbia esigibilità.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - euro 5.000,00 pari all 1,69% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 8.500,00 pari allo 1,58% delle spese correnti;

anno 2021 – euro 8.500,00 pari allo 1,58% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* (tra lo 0,30% e il 2,00%) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per passività potenziali.

Si invita l'amministrazione a monitorare l'andamento del contenzioso in corso con il Comune di Ceto e, se necessario, a procedere al relativo accantonamento, sebbene le spese legali sono già state previste in bilancio.

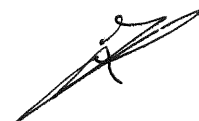
Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa, pari ad euro 5.100,00 rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del *TUEL*, ovvero non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, pari a € 1.265.299,10.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Unione non detiene alcuna partecipazione in organismi terzi.

Per l'anno 2019 non prevede di esternalizzare servizi, di conseguenza non è previsto nel bilancio 2019 alcun onere a carico dell'Unione per servizi esternalizzati.



SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (1)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	530.000,00	90.000,00	90.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	530.000,00 0,00	90.000,00 0,00	90.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 è pari a:

2019 € 530.000,00;

2020 € 90.000,00;

2021 € 90.000,00.

Gli interventi previsti per il 2019 si riferiscono a:

- lavori di messa in sicurezza flusso pedonale lungo la SP 88 (tratto tra il Cimbergo e Paspardo)	€ 420.000,00
- potenziamento rete Unione	€ 40.000,00
- acquisto spazzatrice	€ 60.000,00
- manutenzione straordinaria mezzi operativi	€ 10.000,00

L'intervento di messa in sicurezza del flusso pedonale lungo la SP 88, che comporta la realizzazione di marciapiede pedonale e l'adeguamento dell'illuminazione e guard rail esistenti, è finanziato dalla Provincia di Brescia per 400.000 euro, tramite accordo di programma, la differenza, pari a 20.000,00 euro, è a carico dei due comuni interessati.

La spesa è finanziata con trasferimenti in conto capitale da parte dei Comuni aderenti all'Unione come da tabella seguente:

COMUNE	2018	2019	2020
CONTRIBUTO PROVINCIA	400.000,00		
COMUNE DI CIMBERGO	70.000,00	45.000,00	45.000,00
COMUNE DI PASPARDO	60.000,00	45.000,00	45.000,00
totale	530.000,00	90.000,00	90.000,00

Non sono previsti trasferimenti da parte del Comune di Ceto in quanto l'Ente ha deliberato il recesso dall'Unione, che ha avuto effetto con decorrenza 1.1.2019.

Contratti di leasing

L'Ente non ha in corso né intende stipulare nel triennio contratti di locazione finanziaria.

Limitazione acquisto immobili

L'Unione non ha patrimonio immobiliare proprio, né prevede acquisto di immobili nel triennio.



INDEBITAMENTO

L'Unione non ha contratto prestiti, né prevede di contrarli nel triennio.

L'indebitamento dell'Ente è pertanto pari a "zero", di conseguenza non vi sono interessi passivi per indebitamento.

L'ente ha prestato alcuna garanzia.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti al piano delle opere pubbliche ed agli investimenti programmati per il triennio 2019-2021 come riportati nel DUP, a condizione che siano concretamente reperiti i contributi dalla Provincia.

c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2019-2021, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili, è necessario tuttavia che le previsioni di cassa vengano verificate, almeno in sede di salvaguardia degli equilibri, con particolare riferimento all'incasso dei trasferimenti relativi alle annualità 2017 e 2018 da parte dei comuni aderenti all'Unione, inclusi tra i residui attivi.

Si raccomanda all'amministrazione di sollecitare i comuni aderenti all'Unione al puntuale e corretto versamento dei trasferimenti dovuti per evitare deficit di cassa e il continuo ricorso ad anticipazioni.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP - nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;



- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018;

ed esprime, pertanto, **PARERE FAVOREVOLE** sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

Il Revisore Unico

Dott. Francesco Falardi

